

COMUNICATO STAMPA

Mendrisio, 7 dicembre 2011

IL CENTRO CULTURALE LA FILANDA

La Filanda di Mendrisio potrebbe diventare un centro culturale secondo un modello innovativo per il Ticino. Un centro di attività ad ampio raggio per la popolazione e le associazioni con biblioteca, videoteca, ludoteca, auditorium, bar, spazi d'incontro e molto altro. La Città organizza una festa per offrire un primo sguardo sul progetto.

● UN MODELLO INNOVATIVO

Dopo la chiusura dei grandi magazzini Manor, la Città di Mendrisio ha acquistato lo stabile Filanda con l'idea di destinarlo a centro culturale. Se il Consiglio comunale approverà il progetto di ristrutturazione e il relativo credito d'investimento, Mendrisio potrà ospitare un centro polifunzionale ispirato a un modello non ancora presente in Ticino, ma già affermato con successo nel resto della Svizzera e in altri paesi. Il nuovo centro sarà al contempo biblioteca, mediateca, ludoteca, videoteca, luogo di studio, d'incontro, di passatempo, per conferenze, convegni, mostre o altro. Un progetto che risponde pure al continuo bisogno di spazi da parte delle associazioni e dei gruppi culturali e di volontariato che desiderano proporre al pubblico varie attività, ma anche un modo dinamico e informale di avvicinarsi alla cultura in senso lato. Con spazi modulari e comunicanti tra di loro, il nuovo centro socioculturale intende aprire le porte a tutte le fasce d'età per stimolare la coesione intergenerazionale e ravvivare la vita sociale nel cuore della città.

● II FILO CHE UNISCE

Costruito nel 1873, lo stabile La Filanda testimonia, nella sua denominazione e nella struttura muraria perimetrale, un passato storico significativo per l'industria manifatturiera dei filati. A distanza di oltre due secoli è possibile rileggere il suo destino attraverso una trama intessuta da una sorta di filo conduttore: da filanda a grande magazzino a centro culturale, questo stabile è stato e potrà rimanere essenzialmente un luogo di socialità.

● LA BIBLIOTECA

Come noto, nel quadro del risanamento finanziario cantonale, il Consiglio di Stato ha deciso di chiudere la biblioteca cantonale attualmente insediata al liceo di Mendrisio. La Città di Mendrisio ha tuttavia ottenuto di prolungare la sua apertura fino al 2012, partecipando alle spese di gestione. Attualmente, La Città sta collaborando con il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport e con il Consigliere di Stato Manuele Bertoli affinché il progetto La Filanda possa integrare anche la biblioteca cantonale offrendole una nuova sede e una nuova formula. L'obiettivo è mantenere nel territorio questa struttura di libero accesso, fortemente voluta dalla popolazione di Mendrisio e della regione.

● IL PARTENARIATO FINANZIARIO

La Città di Mendrisio ha avviato una campagna di ricerca di partner presso una serie di grandi imprese svizzere, al fine di raccogliere ulteriori sostenitori per questo progetto innovativo a favore della popolazione. Un primo contributo è già stato versato da Manor SA che, in occasione del suo centenario di fondazione che festeggia proprio quest'anno, ha destinato CHF 200'000 al centro culturale La Filanda.



● **UN PRIMO SGUARDO**

Oggi 7 dicembre 2011 la Città di Mendrisio ha organizzato un incontro festoso allo stabile La Filanda, nell'intento di ringraziare Manor SA per il generoso dono e offrire alla popolazione e ai media un primo sguardo sul progetto. Per l'occasione, sono stati invitati tutti gli allievi degli istituti scolastici di Mendrisio e dintorni con le loro famiglie per una festa con giochi, musica, sorprese e divertimento.

● **INFO**

Simone Soldini, Ufficio museo e cultura, tel. 091 640 33 50
Massimo Demenga, Segretario comunale, tel. 091 640 31 10



Il motto della nuova città di Mendrisio è «insieme, con energia, dialogo e passione». L'attenzione e l'impegno verso i temi ambientali e il benessere del cittadino hanno valso alla città i marchi Città dell'energia e Cittaslow. Con i suoi 12mila abitanti e un paesaggio suggestivo che si estende per oltre duemila ettari dalla montagna al lago, Mendrisio è una città viva, da abitare e da scoprire.